



Il Ministro dell'Interno

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n. 81 concernente il “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 177 del 19 febbraio 2020 recante “*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*”

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 2026, registrato alla Corte dei Conti il 12 marzo 2026, foglio n. 942, con il quale è stato adottato il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione emanate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del 28 ottobre 2025 - codice disciplinare triennio 2016-2018, relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali;

Visto il C.C.N.L. del 27 gennaio 2025 - codice disciplinare triennio 2019-2021, relativo al personale dipendente del comparto Funzioni Centrali;

Ritenuto di dover dare esecuzione al disposto degli artt. 2, comma 5 e 23, comma 1, del citato decreto ministeriale 20 gennaio 2026, che prevedono l'adozione di apposite tabelle di corrispondenza tra le violazioni delle norme di comportamento previste dal Codice in parola e le infrazioni disciplinari previste, per quanto attiene alla carriera prefettizia, dal Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni, e, per quanto attiene al personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile, di livello dirigenziale e non, dai rispettivi C.C.N.L. vigenti;

Sentite le OO.SS.;

DECRETA

1. Sono aggiornate le allegate tabelle A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, con le quali si definisce la corrispondenza tra le violazioni delle norme di comportamento previste dal Codice di comportamento e le infrazioni disciplinari relative al personale della carriera prefettizia e al personale contrattualizzato di livello dirigenziale e non.

2. Le tabelle di cui al punto 1 saranno pubblicate sul sito internet dell'amministrazione e nella rete intranet della stessa.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma,

Registrato alla Corte dei Conti il
Fog. n.

IL MINISTRO
Piantedosi